



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI"
VIA VITULANESE – 82016 MONTESARCHIO (BN) TEL./FAX N° 0824-847260/91

PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE

**Sotto-Dipartimento classe di concorso A – 18 SCIENZE
UMANE**

*- Liceo Scienze Umane
Liceo Scienze Umane Economico-sociale*

SOTTODIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE

PROGRAMMAZIONE	
CARATTERISTICHE GENERALI DELL'UTENZA (ACCERTATE ATTRAVERSO PROVE/OSSERVAZIONI INIZIALI CONCORDATE)	<p>L'accertamento del livello di conoscenza dello studente sarà rilevato attraverso prove comuni iniziali concordate dal Dipartimento e saranno così articolate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Test d'ingresso per le classi prime, da effettuarsi preferibilmente in collaborazione con i colleghi del consiglio di classe, mirante a valutare sia la dimensione socio-motivazionale, sia le capacità logiche e competenze linguistiche al fine di accertare la situazione di partenza degli allievi. • Prove d'ingresso per classi successive alla prima, a discrezione del docente.
OBIETTIVI TRASVERSALI LETT. A (FINALIZZATI ALLA CRESCITA UMANA E CIVILE DEGLI ALUNNI)	<p>Hanno carattere specificamente formativo: - Sviluppo individuale e sostegno alla costruzione della personalità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle persone, del sapere e del lavoro. • Impegno nello studio, ampliamento degli interessi, partecipazione alla vita scolastica e alla realtà sociale nella quale si vive e si opera. • Capacità di organizzazione autonome di valutazione e di autovalutazione. • Capacità critica ed autonomia di pensiero. - Miglioramento della capacità di relazione. - Potenziamento della capacità comunicativa e di espressione. • Assunzione di consapevolezza di sé in quanto soggetto di diritti, ma anche di doveri.
OBIETTIVI TRASVERSALI LETT. B (ABILITA' E COMPETENZE)	<p>Sono finalizzati al perfezionamento e al consolidamento del metodo di studio. Sono stati individuati, i seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza rispetto all'impegno scolastico e responsabilità nel lavoro a casa. • Capacità di evidenziare, di puntualizzare e di estrarre gli aspetti essenziali di un argomento. • Capacità di pervenire a conclusioni coerenti a partire da un esame approfondito di un problema. • Capacità di affrontare situazioni problematiche di natura applicativa scegliendo strategie diverse. • Capacità di chiarezza e linearità di esposizione degli argomenti. • Capacità di sviluppare competenze logiche (osservare, descrivere, definire giudicare con consapevolezza).
OBIETTIVI DISCIPLINARI TRASVERSALI MINIMI (INDISPENSABILI PER IL PASSAGGIO ALLA CLASSE SUCCESSIVA)	<p>Sono indispensabili per il passaggio alla classe successiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare di conoscere la struttura del libro di testo e di sapersi orientare nel suo utilizzo. • Saper cogliere e collegare dati e contenuti essenziali del testo. • Saper esporre i contenuti con un linguaggio anche semplice, ma corretto. Conoscere i nuclei fondanti delle diverse discipline.

INDIVIDUAZIONE DEI CONTENUTI FONDANTI DELLA DISCIPLINA (INDICAZIONE DEI PROGRAMMI BASE PER INDIRIZZI E PER CLASSE)	LICEO SCIENZE UMANE QUADRO SINOTTICO DELLE DISCIPLINE							
	ANN O	LICEO SCIENZE UMANE	Ore setti man ali	Ore annuali	ANN O	LICEO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE	Ore settimanal i	Ore annual i
	1	PSICOLOGI A PEDAGOGIA	4	132	I	PSICOLOGIA	3	99
	2	PSICOLOGI A PEDAGOGIA	4	132	II	PSICOLOGIA, METODOLOGIA DELLA RICERCA	3	99
	3	PSICOLOGI A PEDAGOGIA ANTROPOL OGIA SOCIOLOGI A FILOSOFIA	5 3	165 99	III	ANTROPOLOGI A METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIOLOGIA FILOSOFIA	3 2	99 66
	4	PSICOLOGI A PEDAGOGIA ANTROPOL OGIA SOCIOLOGI A FILOSOFIA	5	165 99	IV	ANTROPOLOGI A METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIOLOGIA FILOSOFIA	3 2	99 66
	5	PEDAGOGIA SOCIOLOGI A FILOSOFIA	5 3	165 99	V	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIOLOGIA FILOSOFIA	3 2	99 66
LICEO SCIENZE UMANE								
	<div>LINEE GENERALI E COMPETENZE</div> <div>Al termine del percorso liceale lo studente si orienta con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l’uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l’esperienza di sé e dell’altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori. L’insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane, da prevedere in stretto contatto con la filosofia, la storia, la letteratura, mette lo studente in grado di:</div> <div><ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;• Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;• Sviluppare un’adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.</div>							
	<div>PEDAGOGIA (percorso di studio di cinque anni I-II-III-IV-V)</div> <div>PRIMO ANNO</div> <div>Lo studente comprende, in correlazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra l’evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto tra l’età antica e il Medioevo. Scopo dell’insegnamento è soprattutto quello di rappresentare i luoghi e le relazioni attraverso le quali, nelle età antiche, si è compiuto l’evento educativo. In particolare saranno affrontati i seguenti contenuti fondanti:</div>							

	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione allo studio della pedagogia; • Il sorgere delle civiltà della scrittura e l'educazione nelle società del mondo antico (Egitto, Grecia, Israele); • La paideia greco-ellenistica contestualizzata nella vita sociale, politica e militare del tempo con la presentazione delle relative tipologie delle pratiche educative e organizzative. La presentazione delle varie tematiche sarà principalmente svolta attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e opere relative a ciascun periodo, con particolare riferimento ai poemi omerici e alla Bibbia, ai sofisti, Socrate e Platone. <p>SECONDO ANNO CONTENUTI FONDANTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'educazione a Roma; • L'educazione cristiana dei primi secoli; • L'educazione e la vita monastica; • L'educazione aristocratica e cavalleresca; La presentazione delle varie tematiche sarà principalmente svolta attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e opere relative a ciascun periodo, con particolare riferimento a Aristotele, Cicerone, Quintiliano, Seneca, Agostino, Gregorio Magno, Benedetto da Norcia. <p>TERZO ANNO</p> <p>A partire dai grandi movimenti da cui prende origine la civiltà europea – la civiltà monastica, gli ordini religiosi, le città e la civiltà comunale – lo studente accosta in modo più puntuale il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione, comprende le ragioni del manifestarsi dopo il XV-XVI secolo di diversi modelli educativi e dei loro rapporti con la politica, la vita economica e quella religiosa, del rafforzarsi del diritto all'educazione anche da parte dei ceti popolari, della graduale scoperta della specificità dell'età infantile ed infine del consolidarsi tra Sette e Ottocento della scolarizzazione come aspetto specifico della modernità.</p> <p>CONTENUTI FONDANTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • La rinascita intorno al Mille: gli ordini religiosi, la civiltà comunale, le corporazioni, la cultura teologica. • La nascita dell'Università. • L'ideale educativo umanistico e il sorgere del modello scolastico collegiale. • L'educazione nell'epoca della Controriforma. • La presentazione delle varie tematiche sarà principalmente svolta attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e opere relative a ciascun periodo, con riferimento a Tommaso d'Aquino, Erasmo da Rotterdam, Vittorino da Feltre, Comenio. <p>QUARTO ANNO CONTENUTI FONDANTI</p> <p>Dalla seconda metà del 600 alla fine dell'800: Locke, Rousseau, Pestalozzi, Fröbel, Aporti, Rosmini, Durkheim, Gabelli.</p> <p>La presentazione delle varie tematiche sarà principalmente svolta attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e opere relative a ciascun periodo, con particolare riferimento agli autori sopracitati.</p> <p>QUINTO ANNO</p> <p>A partire dalla lettura delle riflessioni e proposte di autori particolarmente significativi del novecento pedagogico lo studente accosta la cultura pedagogica moderna in stretta connessione con le altre scienze umane per riconoscere, in un'ottica multidisciplinare, i principali temi del confronto educativo contemporaneo.</p> <p>CONTENUTI FONDANTI</p> <p>L'attivismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quadro culturale di riferimento • La rinnovata attenzione all'infanzia • Il ripensamento circa la scuola <p>Le scuole nuove</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quadro culturale di riferimento • Gli orientamenti pedagogici • L'istituto Rousseau e Claparède <p>John Dewey</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita e opere
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Il pensiero pedagogico Maria Montessori, • Vita e opere • Il Metodo Montessori e la sua diffusione mondiale • La casa dei bambini <p>L'educazione nei regimi totalitari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giovanni Gentile • Vita e opere • La riforma Gentile • Il Novecento e l'affermazione della tecnica <p>Celestin Freinet</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita e opere • Le tecniche della scuola moderna e popolare • Principi fondamentali della pedagogia <p>Jacques Maritain</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita e opere • L'educazione come sfida della libertà <p>Fare ricerca in pedagogia Opzionali a discrezione del docente in relazione alla classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Don Milani e la scuola di Barbiana • Morin e la testa ben fatta • Makarenko e l'approccio marxista • Neill e la pedagogia non direttiva <p>E' prevista la lettura di almeno un'opera in forma integrale di uno degli autori sopracitati. Inoltre durante il quinto anno sono presi in esame i seguenti temi: a) le connessioni tra il sistema scolastico italiano e le politiche dell'istruzione a livello europeo (compresa la prospettiva della formazione continua) con una ricognizione dei più importanti documenti internazionali sull'educazione e la formazione e sui diritti dei minori; b) la questione della formazione alla cittadinanza e dell'educazione ai diritti umani e dei minori in particolare; c) l'educazione permanente d) i media, le tecnologie e l'educazione; e) migrazione e integrazione (modelli d'integrazione, la scuola italiana, l'Intercultura) f) diversità e frontiere educative (dalla disabilità ai bisogni educativi speciali, dall'integrazione all'inclusione). Scegliendo fra questi temi gli studenti compiono una semplice ricerca empirica utilizzando gli strumenti principali della metodologia della ricerca anche in prospettiva multidisciplinare con psicologia, antropologia e sociologia.</p>
	<p>PSICOLOGIA (percorso di studio di quattro anni, I-II-III-IV) PRIMO ANNO CONTENUTI FONDANTI</p> <p>Lo studente comprende la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conosce gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali. Lo studente coglie la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi. In particolare durante il primo biennio si prenderanno in esame:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Psicologia e i suoi metodi. • Lo sviluppo storico e i metodi della psicologia. • La percezione e l'apprendimento. • Memoria e intelligenza • I processi cognitivi • Il metodo di studio: metacognizione e apprendimento. • Il metodo di studio: sia dal punto di vista teorico (metacognizione: strategie di studio, immagine e convinzioni riguardo alle discipline, immagine di sé e metodo di studio, emozioni e metodo di studio, ambienti di apprendimento e metodo di studio) che dal punto di vista dell'esperienza dello studente. <p>SECONDO ANNO CONTENUTI FONDANTI</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione e il linguaggio. • Motivazioni, emozioni e personalità. • La relazione educativa. • Sviluppo delle teorie relative all'apprendimento sociale. • L'interazione individuo gruppo società. <p>TERZO ANNO CONTENUTI FONDANTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • I principali metodi d'indagine della psicologia, i tipi di dati (osservativi, introspettivi ecc.), insieme alle relative procedure di acquisizione (test, intervista, colloquio ecc.); • Le principali teorie sullo sviluppo cognitivo. • Vengono anche presentate alcune ricerche classiche e compiute esercitazioni pratiche per esemplificare, attraverso una didattica attiva, nozioni e concetti. <p>E' prevista la lettura di testi originali, anche antologizzati, di autori significativi quali Piaget, Vygotskij, Bruner.</p> <p>QUARTO ANNO CONTENUTI FONDANTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Teoria dell'attaccamento: J. Bowlby • Il ciclo di vita: E. Erickson • La psicoanalisi e i suoi ulteriori sviluppi: S. Freud, M. Klein, D. Winnicott • Lo sviluppo della socialità nel bambino. • Teorie dello sviluppo sociale: G. Allport, Brofenbrenner • La relazione tra individuo e società (dinamiche di gruppo e sviluppo della personalità). <p>E' prevista la lettura di testi originali, anche antologizzati, di autori significativi quali Allport, Erickson, Freud.</p>
	<p>SOCIOLOGIA (percorso di studi di tre anni, III-IV-V)</p> <p>Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato che lo studio dei sistemi sociali riveste per l'uomo, comprende le diverse forme di organizzazione sociale e le ragioni storico-politiche che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico.</p> <p>TERZO ANNO CONTENUTI FONDANTI</p> <p>In correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane, lo studente affronta i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia: la rivoluzione industriale e quella scientifico-tecnologica; • Le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi. • Teorie e temi possono essere illustrati attraverso la lettura di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici della sociologia quali Comte, Marx, Durkheim, Weber, Simmel, Parson e Pareto. <p>I metodi della ricerca sociologica. E' prevista la lettura di un classico del pensiero sociologico eventualmente anche in forma antologizzata.</p> <p>QUARTO ANNO CONTENUTI FONDANTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • La sociologia americana • Il ritorno della sociologia in Europa • Il processo d'istituzionalizzazione, la struttura e il sistema sociale. <p>E' prevista la lettura di un classico del pensiero sociologico eventualmente anche in forma antologizzata.</p>

	<p>QUINTO ANNO CONTENUTI FONDANTI</p> <p>Durante il quinto anno sono affrontati in maniera sistematica alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La socializzazione, la devianza, la mobilità sociale; • La secolarizzazione; • La comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa; • La critica della società di massa; • La società totalitaria; • La società democratica; • I processi di globalizzazione; • Il contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state; • Le politiche di cura e di servizio alla persona; • Le politiche della salute, quelle per la famiglia e l'istruzione nonché l'attenzione alla disabilità e all'inclusione specialmente in ambito scolastico. <p>Per ciascuno di questi temi è prevista la lettura di pagine significative tratte da autori classici e contemporanei eventualmente anche in forma antologizzata.</p>
	<p>ANTROPOLOGIA (percorso di studi di tre anni, III-IV-V) Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo, comprende le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico.</p> <p>TERZO ANNO CONTENUTI FONDANTI Saranno affrontate in correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese. • Le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri. • I metodi di ricerca in campo antropologico. <p>QUARTO ANNO Lo studente prosegue la conoscenza antropologica attraverso lo studio delle varie forme di famiglia e di parentela, guardando anche alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica.</p> <p>CONTENUTI FONDANTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pensiero, comunicazione e conoscenza del mondo. • La parentela e la gestione del potere. • Le basi del sostentamento umano. E' prevista la lettura di un classico degli studi antropologici eventualmente anche in forma antologizzata. <p>QUINTO ANNO CONTENUTI FONDANTI In particolare saranno affrontate in correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce; E' prevista la lettura di un classico degli studi antropologici eventualmente anche in forma antologizzata.</p>

LICEO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente si orienta con i linguaggi propri della cultura nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le relazioni istituzionali in ambito sociale, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori. L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane, da prevedere in stretto contatto con l'economia e le discipline giuridiche, la matematica, la geografia, la filosofia, la storia, la letteratura, fornisce allo studente le competenze utili a:

- Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione al mondo del lavoro, ai servizi alla persona, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
- Comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità e il significato socio-politico ed economico del cosiddetto "terzo settore";
- Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psicosociali.
- Padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale.

PSICOLOGIA

(percorso di studi di due anni, I-II)

PRIMO ANNO

Lo studente comprende la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conosce gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali. Lo studente coglie la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi. In particolare durante il primo biennio si prendono in esame:

- La psicologia e i suoi metodi.
- La percezione e l'apprendimento.
- Memoria intelligenza e differenze individuali.
- Motivazioni ed emozioni.
- Il metodo di studio.

SECONDO ANNO

CONTENUTI FONDANTI

- Comunicazione e relazioni sociali.
- Le ragioni del comportamento sociale.
- L'intelligenza umana.
- Gruppi e organizzazioni.
- La psicologia sociale e del lavoro
- La ricerca nelle scienze umane
- Lo strumentario matematico-statistico.

ANTROPOLOGIA (percorso di studi di due anni, III-IV)

Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo, comprende le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico. In particolare sono affrontate in correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane e avvalendosi delle competenze raggiunte nel campo geografico.

TERZO ANNO CONTENUTI FONDANTI

- L'uomo tra natura e cultura.
- Autori e teorie antropologiche: Evoluzionismo; Funzionalismo, Strutturalismo
- L'Antropologia interpretativa: Clifford Geertz.

	<p>QUARTO ANNO CONTENUTI FONDANTI Le principali teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale lungo l'intero arco della vita e inserito nei contesti relazionali in cui il soggetto nasce e cresce (famiglia, gruppi, comunità sociale).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pluralità e alterità delle culture. • Adattamento all'ambiente: aspetti produttivi e riproduttivi Claude Lévi Strass. • Strutture della parentela e forme di famiglia. • Organizzazione economica • Stratificazione sociale e organizzazione politica • Mito, rito e religione. • Le grandi religioni <p>Per ciascuno di questi temi è prevista la lettura di pagine significative tratte da autori classici e contemporanei.</p>
	<p>SOCIOLOGIA (percorso di studi di tre anni, III-IV-V) In correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane in sociologia lo studente affronta i seguenti contenuti:</p> <p>TERZO ANNO CONTENUTI FONDANTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studiare la società: l'immaginazione sociologica. • Paradigma della struttura e paradigma dell'azione sociale. • I precursori del sapere sociologico. • Il contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia: la rivoluzione industriale e quella scientifico-tecnologica. • Le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi. • Teorie e temi possono essere illustrati attraverso la lettura di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici della sociologia quali Comte A., Marx K., Durkheim E.. <p>QUARTO ANNO CONTENUTI FONDANTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • I classici della Sociologia: Weber M., Simmel G. • Come funziona la società, il sistema sociale e l'ordine sociale. • Devianza e controllo sociale • Società di massa e mass media. • Società, politica e potere. <p>QUINTO ANNO Durante il quinto anno sono affrontati in maniera sistematica: a) alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'istituzione, la socializzazione, la devianza, la mobilità sociale, la comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la critica della società di massa, la società totalitaria, la società democratica, i processi di globalizzazione; • il contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state; • gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito delle politiche di cura e di servizio alla persona: le politiche della salute, quelle per la famiglia e l'istruzione nonché al processo di inclusione delle persone diversamente abili. <ul style="list-style-type: none"> • CONTENUTI FONDANTI • WELFARE STATE • Rischi e protezione sociale • Come cambiano i rapporti tra stato e cittadini • Il contesto storico: la rivoluzione industriale • La seconda fase dell'industrializzazione

	<ul style="list-style-type: none"> • Lo stato sociale • Modelli di welfare: le tipologie • Crisi dei modelli di welfare • Nuove prospettive per il welfare: il terzo settore LA SOCIETÀ GLOBALE • LA GLOBALIZZAZIONE Che cos'è, quali caratteristiche presenta. • Le conseguenze della globalizzazione • Le teorie sulla globalizzazione • La globalizzazione economica • La globalizzazione politica • La globalizzazione culturale • Come sono cambiate le relazioni internazionali. • L'opposizione alla globalizzazione UN MONDO DISEGUALE • Sviluppo umano e disuguaglianze <p>Per ciascuno di questi temi è prevista la lettura di brani di autori classici e contemporanei.</p>
	<p>METODOLOGIA DELLA RICERCA (percorso di studi di quattro anni, II- III-IV-V)</p> <p>Lo studente matura gradualmente alcune competenze di base nell'ambito delle diverse metodologie di ricerca e più precisamente: a) S'impadronisce dei principi, dei metodi e dei modelli della ricerca nel campo delle scienze economico-sociali e antropologiche sia di tipo quantitativo che qualitativo con particolare riferimento all'elaborazione dei dati, all'incrocio delle variabili e alla costruzione dei modelli rappresentativi; in particolare impara a formulare adeguate ipotesi interpretative da collegare alle elaborazioni dei dati e ai modelli rappresentativi; b) Acquisisce le principali teorie sulle tecniche di rilevazione dei dati e i criteri di validità e di attendibilità del processo di rilevazione.</p> <p>SECONDO ANNO CONTENUTI FONDANTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • La metodologia della ricerca nelle scienze umane • Misurare i fenomeni sociali. • La statistica descrittiva • La ricerca sociale empirica • Metodi e misurazioni in psicologia <p>TERZO ANNO CONTENUTI FONDANTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principi, metodi e modelli di ricerca economico-sociali. • I paradigmi della ricerca sociale. • Analisi quantitativa e qualitativa: un confronto. <p>QUARTO ANNO CONTENUTI FONDANTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le fonti statistiche ISTAT • Le tecniche quantitative. Elaborazione dei dati incrocio delle variabili e modelli di rappresentazione dei dati. • Le tecniche qualitative. <p>QUINTO ANNO CONTENUTI FONDANTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservazione e ricerca etnografica • Intervista qualitativa • Analisi documentale: L'approccio biografico e le storie di vita. • La ricerca azione • Lo studio del caso • Dalla teoria alla ricerca sul campo • L'organizzazione dell'inchiesta <p>Temi di approfondimento in collegamento interdisciplinare con Diritto e Matematica</p> <ul style="list-style-type: none"> • IL LAVORO: uno sguardo sociologico sul lavoro nella società contemporanea • Il mercato del lavoro: istruzione formazione e mercato del lavoro • Studiare il lavoro: un esempio di ricerca quantitativa. • LA POVERTÀ • Che cos'è • Come si misura • Come si può leggere • Studiare la povertà con metodi qualitativi

Competenze di cittadinanza	<p>Tutte le discipline afferenti alle scienze umane perseguono attraverso varie strategie le competenze chiave di cittadinanza, che vengono di seguito riportate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • imparare ad imparare • progettare • comunicare • collaborare e partecipare • agire in modo autonomo e responsabile • risolvere problemi • individuare collegamenti e relazioni • acquisire ed interpretare l'informazione <p>In particolare le scienze umane si propongono di favorire l'acquisizione delle seguenti specifiche competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper esprimere le proprie opinioni, motivandole • Saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui • Riconoscere e comprendere il sistema di regole entro cui agire responsabilmente • Collaborare in vista della realizzazione di progetti • Osservare ed interpretare in maniera critica la realtà sociale in cui si vive ricorrendo agli strumenti teorici delle scienze umane • Mettere in pratica le competenze acquisite per conoscere aspetti della contemporaneità usando gli strumenti di indagine dell' antropologia e sociologia • Individuare le dinamiche sociali del passato per operare collegamenti con il presente • Partecipare attivamente e consapevolmente alla vita sociale <p>Le competenze individuate, unitamente a quelle trasversali comuni al percorso liceale, verranno declinate dai docenti in abilità e conoscenze per ogni anno di corso in relazione ai contenuti selezionati nell'ambito delle programmazioni individuali, tenendo conto delle caratteristiche ed esigenze delle rispettive classi .</p>
METODI E STRUMENTI CHE SI RITIENE DI DOVER UTILIZZARE (INDISPENSABILI PER UNIFORMARE L'ATTIVITA DEL DIPARTIMENTO)	Lezione frontale - Lezione partecipata - Uso di mappe concettuali - Libri di testo, fotocopie e sussidi multimediali - Lavoro di gruppo - Apprendimento cooperativo - Analisi di testi e documenti - Conferenze - Visite didattiche
MODALITA' DI VERIFICA COMUNI (INDISPENSABILI PER UNIFORMARE L' ATTIVITA DEL DIPARTIMENTO)	Il Dipartimento di Scienze Umane sulla base della delibera del Collegio dei Docenti predispone per l'anno scolastico la scansione delle attività didattiche in due periodi articolati in un trimestre e un pentamestre. - Test ingresso concordato per tutte le classi prime. - Ogni docente effettuerà almeno due verifiche scritte e una verifiche orale, con prove strutturate e semi-strutturate per ogni periodo. - Sono a discrezione dei docenti prove comuni di indirizzo, per classi parallele, nel corso dell'anno. - Almeno una simulazione della Seconda Prova dell'Esame di Stato per tutte le classi 5 ^a degli indirizzi liceali.
INDICATORI DI VALUTAZIONE	Valutazione diagnostica: compiuta all'inizio di ogni processo d'apprendimento per accertare il possesso dei prerequisiti fondamentali. - Valutazione formativa: compiuta in itinere, onde monitorare costantemente il processo d'insegnamento-apprendimento ed apportare all'occorrenza eventuali modifiche. - Valutazione sommativa: fatta al termine di un intervento didattico definito nel tempo e volta ad accertare il conseguito, o meno, raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati. Saranno presi in considerazione, oltre la media matematica, altri indicatori come ad esempio costanza, interesse e partecipazione attiva alle lezioni e al lavoro di gruppo, partecipazione ed esiti dell'eventuale attività di recupero.
ATTIVITA' DI RECUPERO	Attività di tutoraggio Recupero in itinere Corso di recupero strutturato dove previsto, deliberato dal Collegio dei Docenti

OBIETTIVI MINIMI

OBIETTIVI MINIMI O LIVELLO DELLA SUFFICIENZA, deliberati dal sottodipartimento di scienze umane, per il I BIENNIO ed il II BIENNIO ed il V ANNO del **Liceo delle scienze umane e del Liceo economico-sociale**.

Obiettivi minimi di SCIENZE UMANE (Pedagogia, Psicologia)

I Biennio (LIVELLO DELLA SUFFICIENZA)

(nel rispetto della gradualità nelle verifiche formative in fase di valutazione finale)

a) Per la VERIFICA ORALE:

- CONOSCENZE: conoscenze fondamentali nella loro globalità;
- COMPETENZA DISCORATIVA E RIELABORATIVA: lessico semplice ma corretto e discorsività chiara;
- competenza rielaborativa coerente ed essenzialmente completa con semplici collegamenti fra concetti

VERIFICA SCRITTA:

- COMPETENZA ESPOSITIVA essenziale, semplificata ma corretta. Uso del lessico specifico complessivamente corretto.
- COMPETENZA RIELABORATIVA: Analisi e sintesi elementari e poco approfondite.
-

Obiettivi minimi di SCIENZE UMANE (Pedagogia, Psicologia, Sociologia e Antropologia)

II Biennio (LIVELLO DELLA SUFFICIENZA)(nel rispetto della gradualità nelle verifiche formative in fase di valutazione finale)

VERIFICA ORALE:

- CONOSCENZE corrette ed essenziali
- CORRETTEZZA e PROPRIETA' LINGUISTICA: Esposizione semplificata ma chiara e lessico disciplinare sostanzialmente corretto.
- COMPETENZA ELABORATIVA E RIELABORATIVA: Organizzazione dei concetti essenziale ma corretta.
- COMPETENZA ARGOMENTATIVA: Ricostruzione guidata di tesi con considerazioni coerenti e convincenti.

VERIFICA SCRITTA:

- CONOSCENZE: corrette e fondamentali;
- COMPETENZA ESPOSITIVA: lessico specifico essenzialmente corretto; esposizione semplificata ma chiara;
- COMPETENZA RIELABORATIVA: Analisi corretta e sintesi semplificata, le problematiche sono colte nei loro aspetti essenziali.
- COMPETENZA ARGOMENTATIVA: Ricostruzione essenziale di tesi con considerazioni coerenti.

Percorsi di Educazione civica

Si fa riferimento agli allegati:

1. Competenze in uscita inserite nell'allegato c delle linee guida
2. Progettazione/Curricolo di Istituto di Educazione Civica suddiviso per corso e anno
3. Griglia di valutazione

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Enrico Fermi" di Montesarchio (BN) recepisce la legge n. 92 del 20 agosto 2019 e la attua sulla base delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92" emanate dal MI con DM n. 35 del 22 giugno 2020.

Le linee guida relative alla Scuola secondaria di II° raccomandano di integrare i curricoli di Istituto e l'attività di programmazione didattica, recuperando i nuclei tematici e i contenuti ritenuti essenziali.

L'allegato C delle Linee guida integra il Profilo educativo, culturale e professionale in uscita dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione. Questa attenzione specifica all'Educazione Civica va considerata a completamento di un percorso legislativo iniziato nel 2006 con la pubblicazione della Raccomandazione del Parlamento europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, riprese e declinate dal Parlamento italiano nel 2007 con la formulazione delle competenze di Cittadinanza (Decreto n.139) e potenziato nel 2008 con l'introduzione dell'insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione (Legge 169).

Per rendere operative le Linee guida, raccordandosi con il lavoro già in atto nella scuola, il gruppo di lavoro ha elaborato degli schemi sintetici per ciascuna classe che offrano indicazioni contenutistiche e progettuali per l'elaborazione del percorso di Educazione Civica che deve essere svolto obbligatoriamente secondo un monte ore annuo pari a 33 ore e che sarà soggetto ad una valutazione specifica da parte del Consiglio di classe. Gli schemi sono strutturati tenendo presente i tre nuclei concettuali indicati nelle Linee guida: *Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale*. In ogni schema sono state individuate le discipline coinvolte e poiché l'insegnamento di Educazione Civica è trasversale, il Consiglio di classe potrà valutare, in base ai contenuti scelti, l'intervento di altre discipline. I Consigli di classe si impegnano a progettare **in particolare attività laboratoriali/e compiti di realtà, anche a carattere pluridisciplinare** utili a far emergere gli elementi valutativi e, laddove è necessario, a integrare le Rubriche di valutazione relative alle competenze di Cittadinanza con altre Rubriche o griglie di osservazione in base alle attività progettate. Il curriculum di Educazione Civica è definito di "Istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Elementi caratterizzanti il curriculum di Istituto

a. Principio della trasversalità, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Ogni disciplina è parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

b. L'orario dedicato a Educazione Civica è di 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale.

c. L'insegnamento di Educazione Civica si sviluppa intorno ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

I. COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà

II. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

III. CITTADINANZA DIGITALE; d. Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico.